



Regione Lombardia

Industria, Artigianato, Edilizia
e Cooperazione



PROGETTO SPRING5

100 PROGETTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI

INDICE

1. FINALITÀ
2. DOTAZIONE FINANZIARIA
3. SOGGETTI BENEFICIARI
4. TIPOLOGIA DI SERVIZI EROGATI ALLE IMPRESE BENEFICARIE
5. PROGETTI AMMISSIBILI
6. REGIME DI AIUTO
7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
8. NUCLEO DI VALUTAZIONE
9. ISTRUTTORIA FORMALE DELLE DOMANDE
10. VALUTAZIONE TECNICA DELLE DOMANDE
11. REALIZZAZIONE DEI PROGETTI
12. ISPEZIONI E CONTROLLI
13. DECADENZA DEL BENEFICIO
14. OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO
15. MODALITÀ DI DIFFUSIONE E PUBBLICAZIONE
16. NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
18. INFORMAZIONI

1. FINALITÀ

Regione Lombardia, Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione e Sistema Camerale Lombardo, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di programma per lo Sviluppo e la competitività del Sistema economico lombardo, promuovono la realizzazione del Progetto SPRING5.

Il progetto SPRING5, nato come progetto pilota nel 2005, è finalizzato a supportare le strategie di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese e delle imprese artigiane lombarde, puntando sul fattore umano quale variabile strategica per mantenere la competitività e penetrare nuovi mercati internazionali fornendo alle imprese un pacchetto di servizi (Temporary Export Manager, Stagista, corsi di formazione) articolato secondo quanto indicato al successivo punto n. 4, che le guidi in un percorso strutturato sui mercati esteri.

La realizzazione del progetto è affidata alla società controllata CESTEC SPA – Centro per lo Sviluppo Tecnologico, l'Energia e la Competitività delle piccole e medie imprese lombarde.

Per accedere a questa opportunità di sviluppo, le imprese interessate dovranno presentare (secondo le modalità di candidatura riportate al punto n. 7 del presente bando) un sintetico "progetto di internazionalizzazione" relativamente agli interessi/bisogni della propria azienda, evidenziando il percorso di crescita che desiderano intraprendere sui mercati esteri.

Sulla base delle proposte progettuali pervenute saranno selezionati 100 progetti che potranno essere realizzati con il supporto del Temporary Export Manager (TEM) e dello stagista, in grado di ottimizzare i risultati con la loro competenza relativamente alla materia e al Paese target. Una volta formalizzato il "matching" tra impresa, Temporary Export Manager e stagista, si darà avvio alla fase di realizzazione dei progetti attraverso un percorso che in otto mesi porterà le imprese a completare il progetto di internazionalizzazione pianificato.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per raggiungere gli obiettivi sopradescritti, le risorse finanziarie complessive disponibili sono pari a € 1.600.000,00.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda MPMI¹, imprese artigiane e MPMI cooperative operanti nei settori (attività prevalente):

- manifatturiero (lett C codice ATECO 2007)
- delle costruzioni (lett. F codice ATECO 2007)
- dei servizi alle imprese

Sono esclusi i settori previsti dal Regolamento CE n. 1998/2006 relativi all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli Aiuti di importanza minore ("de minimis").

Le suddette tipologie di impresa devono inoltre:

- avere massimo 50 dipendenti
- non avere già partecipato (domanda ammessa e finanziata) alle precedenti edizioni del progetto SPRING
- avere sede operativa attiva in Lombardia
- essere regolarmente iscritte al Registro delle imprese di una Camera di Commercio lombarda e/o all'Albo degli Artigiani
- non trovarsi in difficoltà secondo la normativa vigente²;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006;
- aver assolto gli obblighi previsti dalle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui alla Legge 626/94 e successive modifiche e integrazioni;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative previste dal d.p.c.m. del 23.05.2007, ex art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (finanziaria 2007) relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- essere in regola con le norme in materia previdenziale, attestate dal possesso del Documento unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Si segnala inoltre che ogni impresa potrà presentare una sola domanda.

¹ Ai fini della determinazione della dimensione aziendale si fa riferimento ai parametri riportati nell'Allegato I del Regolamento (CE) 800/2008, che riprende la Raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003 (2003/361/CE, relativa alla definizione delle micro-piccole e medie imprese (G.U. L124/36 del 20 maggio 2003) recepita con decreto Ministeriale del 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005.

² Ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004) e, in particolare non essere sottoposte a procedura concorsuale, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

4. TIPOLOGIA DI SERVIZI EROGATI ALLE IMPRESE BENEFICIARIE

Il pacchetto di servizi di cui beneficeranno le imprese nell'arco di otto mesi, consisterà nell'insieme congiunto dei seguenti interventi svolti in Lombardia:

- una consulenza per un massimo di 15 giornate lavorative da parte di una figura specializzata, il Temporary Export Manager (TEM), che svolgerà un'attività di consulenza presso le imprese. La selezione del TEM verrà effettuata in base alle competenze e professionalità dei consulenti necessarie alla realizzazione del progetto presentato dalle imprese; compito del TEM sarà infatti quello di sviluppare, in collaborazione con le aziende selezionate, il progetto di internazionalizzazione approvato dal Nucleo di valutazione di SPRING5;
- l'affiancamento quotidiano di uno stagista part-time in azienda come supporto operativo nella realizzazione del progetto di internazionalizzazione, da svolgere in collaborazione con il TEM;
- la partecipazione a corsi di formazione sui diversi aspetti dell'azione di internazionalizzazione: dalla selezione e accesso ai nuovi mercati (business intelligence, ricerche di mercato, paesi obiettivo, canali di distribuzione, ecc.), agli aspetti amministrativi (operatività sui mercati, modalità di vendita e tecniche di pagamento, ecc.) al tema dei finanziamenti internazionali, ecc.

Il valore del pacchetto di servizi sopra descritto è definito in € 16.000,00 (sedicimila/00).

5. PROGETTI AMMISSIBILI

Le proposte progettuali presentate dalle imprese potranno comporsi delle seguenti azioni:

- Elaborazione di una strategia e di un programma operativo d'internazionalizzazione;
- Studio e analisi delle potenzialità dell'azienda in termini di prodotto e di mercati target raggiungibili;
- Individuazione e analisi dei potenziali mercati di sbocco, attraverso indagini di mercato e analisi dei sistemi giuridico-economici locali;
- Pianificazione e progettazione dell'ingresso nel mercato di sbocco, attraverso l'individuazione di una linea di prodotto specifica per il paese di destinazione.

Si precisa che i progetti devono avere l'obiettivo di sviluppare le strategie/attività sui mercati esteri dell'impresa beneficiaria, puntando ad internazionalizzare il proprio prodotto/servizio e non a fornire un servizio di internazionalizzazione verso terzi, pena l'esclusione della domanda stessa.

6. REGIME DI AIUTO

L'agevolazione in forma di "pacchetto di servizi" è soggetta alla regola del "de minimis", così come definita dalla Commissione Europea nel Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L379 del 28 dicembre 2006).

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A partire dal 25 maggio 2011 le imprese che intendono partecipare al Progetto SPRING5 devono, pena l'esclusione:

1. registrarsi utilizzando la procedura on line disponibile sul sito web di CESTEC SPA (<http://spring5.cestec.eu>).
2. compilare la domanda di partecipazione che si trova sul citato sito di progetto (le domande devono essere presentate obbligatoriamente in forma telematica utilizzando lo schema disponibile on line);

3. stampare, apporre la marca da bollo da € 14,62 e sottoscrivere (dal legale rappresentante) la domanda di partecipazione al Progetto SPRING5 ed i relativi allegati così come saranno generati dalla procedura on line e spedirli a:

REGIONE LOMBARDIA
DG INDUSTRIA, ARTIGIANATO, EDILIZIA E COOPERAZIONE
PER IL TRAMITE DI
CESTEC SPA
PROGETTO SPRING5
VIALE F. RESTELLI 5/A
20124 MILANO

La modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda di partecipazione è esclusivamente quella resa disponibile dalla procedura di inoltro telematico così composta:

- Domanda di partecipazione al progetto;
- Allegato A: Scheda progetto;
- Allegato B: Autorizzazione al trattamento dei dati;
- Allegato C: Dichiarazione circa gli aiuti "de minimis";
- Allegato D: Dichiarazione circa la categoria di impresa.

A tale modulistica dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- Copia dell'ultimo bilancio approvato
- Copia della carta d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

La domanda di partecipazione in formato cartaceo, unitamente a tutti gli allegati, dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

- spedendola senza l'addebito di alcun onere di spedizione e ad esclusivo rischio dell'azienda proponente;
- consegnandola direttamente presso gli uffici di Cestec da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

Le domande in formato cartaceo, corredate da tutti gli allegati previsti, dovranno essere presentate entro e non oltre il giorno 29/07/2011.

Per la verifica del rispetto dei termini, a seconda della modalità di presentazione, faranno fede rispettivamente:

- la data del timbro postale di spedizione;
- la data del timbro di consegna a mano presso Cestec SpA. In questo caso si segnala di richiederne copia per ricevuta.

CESTEC SPA non prenderà in considerazione le domande inviate dopo il termine del 29/07/2011.

La mancata o ritardata presentazione della domanda in formato cartaceo costituisce motivo di esclusione della domanda stessa.

Verranno escluse per mancanza di requisiti formali le domande presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

8. NUCLEO DI VALUTAZIONE

La valutazione tecnica delle domande pervenute è affidata ad un Nucleo di valutazione composto complessivamente da 2 rappresentanti di Regione Lombardia Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione, 2 rappresentanti di Cestec SPA e 1 rappresentante di Unioncamere Lombardia.

9. ISTRUTTORIA FORMALE DELLE DOMANDE

CESTEC SPA sottoporrà le domande pervenute a verifica dei requisiti soggettivi delle imprese richiedenti e di regolarità formale della domanda.

Verranno escluse per mancanza di requisiti formali le domande:

- non sottoscritte (con firme rese nelle forme di legge) in tutte le sue parti;
- non corrispondenti ai requisiti di ammissibilità di cui al punto n. 3;
- presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

Nel corso dell'istruttoria formale CESTEC SPA si riserva la facoltà di chiedere integrazioni in merito alla documentazione inviata, assegnando un termine inderogabile di 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di integrazioni, pena la non ammissibilità della domanda. Al fine di agevolare la celerità nelle comunicazioni, questa fase interlocutoria sarà svolta a mezzo fax / e-mail (come indicato nella richiesta di integrazioni).

In assenza di requisiti soggettivi e/o di regolarità formale non si procede alla valutazione delle proposte progettuali.

10. VALUTAZIONE TECNICA DELLE DOMANDE

Conclusa la fase di istruttoria formale delle domande presentate, il Nucleo di valutazione procederà alla valutazione tecnica e alla formulazione della graduatoria, secondo i criteri indicati nella griglia sotto riportata.

CRITERI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Completezza delle informazioni fornite	20
Chiarezza degli obiettivi che si intendono raggiungere	20
Coerenza tra tempistica esecutiva, risorse finanziarie e attività d'internazionalizzazione programmate	20
Solidità finanziaria dell'impresa	20
Motivazione alla partecipazione al Progetto SPRING5	10
Ruolo che si intende affidare al TEM	5
Ruolo che si intende affidare allo stagista	5
TOTALE	100

Sarà inoltre attribuita una premialità, pari al 10% aggiuntivo rispetto al punteggio totale attribuito sulla base della griglia sopra riportata, alle tipologie di impresa di seguito indicate che abbiano raggiunto un punteggio superiore o uguale a 60 punti:

- con titolare donna (nel caso di società, la componente femminile deve essere pari almeno al 40%);
- con titolare di età inferiore a 35 anni alla data di scadenza dell'avviso (nel caso di società, il/i componente/i di età inferiore a 35 anni devono essere pari almeno al 40%).

A parità di punteggio, si terrà conto dell'ordine cronologico di invio della domanda di candidatura delle imprese.

Saranno ammessi solo i progetti che abbiano conseguito un punteggio superiore o uguale a 60 e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Entro 90 giorni dalla chiusura del bando, in relazione agli esiti della valutazione tecnica, Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione - procederà con apposito decreto del dirigente competente all'approvazione della graduatoria che sarà pubblicata sul BURL (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia), nonché sui seguenti siti web:

- www.industria.regione.lombardia.it;
- www.unioncamerelombardia.it;
- <http://spring5.cestec.eu>.

La Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione provvederà ad inviare a tutte le imprese partecipanti al presente bando una comunicazione sull'esito della valutazione dello stesso.

11. REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

In seguito alla comunicazione di REGIONE LOMBARDIA dell'ammissione del progetto, l'azienda provvederà ad inoltrare, entro i termini che saranno indicati nella medesima comunicazione, formale accettazione di partecipazione al progetto SPRING5. Tale accettazione comporterà l'impegno da parte dell'azienda a collaborare con il Temporary Export Manager e lo stagista assegnati per la realizzazione delle attività stabilite nel progetto di internazionalizzazione presentato e a partecipare ai momenti formativi. Il mancato ricevimento dell'assenso comporterà l'esclusione dal progetto.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, sarà effettuato l'abbinamento con il consulente e lo stagista messi a disposizione delle imprese ammesse. Il Temporary Export Manager e lo stagista saranno selezionati in base alle caratteristiche dell'impresa e del progetto da questa presentato nonché compatibilmente con le esigenze di copertura territoriale in Lombardia.

I progetti dovranno essere realizzati nell'arco di otto mesi a partire dall'evento di lancio.

12. ISPEZIONI E CONTROLLI

Cestec, in conformità agli indirizzi che saranno definiti dalla Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione relativamente al Programma di Controllo per l'anno 2011, effettuerà ispezioni e controlli presso la sede del soggetto beneficiario, nella misura di almeno il 5% delle imprese beneficiarie, scelte anche su base campionaria, al fine di verificare la fruizione dei servizi in itinere ed ex post ed il rispetto delle condizioni previste dalle disposizioni regionali previste dal bando e dal decreto di concessione.

CESTEC SPA effettuerà altresì verifiche sulle attività relative al progetto e sull'utilizzo della consulenza del Temporary Export Manager e dello stagista al fine di accertare la corretta realizzazione degli interventi e delle azioni previste. A tal fine le imprese partecipanti saranno tenute a certificare a CESTEC SPA la presenza dei Temporary Export Manager e degli stagisti, compilando la modulistica predisposta, impegnandosi inoltre a fornire informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dell'intervento stesso.

I Temporary Export Manager e gli stagisti si impegneranno a garantire che i documenti e le informazioni fornite dall'azienda nell'ambito della partecipazione al progetto SPRING5 siano trattate con la massima riservatezza.

13. DECADENZA DEL BENEFICIO

Il beneficio è dichiarato decaduto in caso di:

- mancato rispetto delle prescrizioni e dei vincoli indicati nel presente bando nonché nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme al contenuto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a partecipare a SPRING5;
- impossibilità del Temporary Export Manager e dello stagista a svolgere l'incarico affidato per omessa o insufficiente collaborazione da parte delle imprese; in tal caso REGIONE LOMBARDIA provvederà con decreto del Dirigente competente a revocare i benefici del Progetto SPRING5;
- decadimento dei requisiti richiesti per la partecipazione al progetto SPRING5 e descritti al punto n.4 del presente bando;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa;
- evidenza di non autenticità di fatti o informazioni emerse nel corso delle verifiche di cui sopra.

14. OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

I soggetti beneficiari, oltre all'osservanza delle clausole e degli obblighi previsti nel presente bando sono:

- obbligati a segnalare tempestivamente, a mezzo raccomandata AR, a CESTEC SPA PROGETTO SPRING5 - Viale F. Restelli 5/A - 20124 Milano:
 - qualsiasi variazione di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio *status* e variazioni relative al progetto ammesso a beneficio;
 - la rinuncia alla realizzazione del progetto
- fornire a Regione Lombardia e/o a Cestec spa, anche per il tramite di altri soggetti da essi individuati, dati e informazioni utili al monitoraggio ed alla valutazione del progetto SPRING5.

15. MODALITÀ DI DIFFUSIONE E PUBBLICAZIONE

Il presente bando è pubblicato sul BURL (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia).

Copia integrale del presente bando è reperibile sui seguenti siti web:

- www.industria.regione.lombardia.it;
- www.unioncamerelombardia.it;
- <http://spring5.cestec.eu>.

Qualsiasi informazione sul presente bando e sulla modulistica potrà essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica spring5@cestec.it

16. NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali dei quali Regione Lombardia e CESTEC SPA verranno in possesso nel corso dell'espletamento del progetto, saranno trattati, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e dal progetto e comunque nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Titolari del trattamento dei dati sono:

- la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano;
- CESTEC SPA, nella persona del Presidente - Viale Restelli 5/A - 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati sono:

- per la Regione Lombardia: il Direttore Generale della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano;
- per CESTEC SPA: il Direttore Generale di CESTEC SPA - Viale Restelli 5/A - 20124 Milano.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione del pacchetto di servizi previsti dal presente bando. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio. I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura: il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento di cui al presente bando e delle procedure a questo conseguenti è il Dirigente dell'Unità Organizzativa Competitività - Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione - Regione Lombardia con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

18. Informazioni

Qualsiasi informazione relativa al bando ed agli adempimenti ad esso connessi, potrà essere richiesta a:

- Cestec spa - Simona Giacomazzi tel. 02/667371 - spring5@cestec.it
- DG Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione – Loredana Cantoni tel 02/6765 6076